

REGIONE DELL'UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

————IX LEGISLATURA————

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Attività economiche e governo del territorio

Processo verbale n. 2

Seduta del 29 giugno 2010

Approvato il 7 luglio 2010



II Commissione permanente

PROCESSO VERBALE

L'anno 2010, del mese di giugno, il giorno 29, alle ore 10,00, in Perugia, presso la sede del Consiglio regionale, previa convocazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del Regolamento Interno, prot. n. 5243 del 24 giugno 2010 si è riunita la II Commissione Consiliare permanente, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
 - Approvazione processo verbale seduta precedente;
- 1) **ATTO N. 2** – Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Modificazioni della legge regionale 27.1.2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni di zone sismiche)”.
 - 2) **ATTO N. 25** – Proposta di legge di iniziativa del Consigliere Cirignoni, concernente: “Ulteriore modificazione della legge regionale 20.1.2000, n. 6 (Disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31.3.1998, n. 114)”.
 - 3) **ATTO N. 32** – Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Dottorini e Brutti, concernente: “Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti alimentari da filiera corta e di qualità”.
 - 4) **ATTO N. 6 – INTERROGAZIONE (presentata con richiesta di risposta in sede di Commissione con procedura ordinaria)** del Consigliere Chiacchieroni, concernente: “Interventi della Giunta regionale volti al rilancio dell'attività dell'artigianato artistico umbro ed in particolare del settore della ceramica”.
 - 5) **ATTO N. 7 – INTERROGAZIONE (presentata con richiesta di risposta in sede di Commissione con procedura ordinaria)** del Consigliere Chiacchieroni, concernente: “Necessità di aggiornamento della legge regionale quadro in materia di artigianato – Intendimenti della Giunta regionale al riguardo”.
 - 6) **ATTO N. 9 – INTERROGAZIONE (presentata con richiesta di risposta in sede di Commissione con procedura ordinaria)** del Consigliere Chiacchieroni, concernente: “Crisi della suinicoltura umbra – Intendimenti della Giunta regionale finalizzati alla promozione dello sviluppo del settore, nonché all'adozione di un Piano zootecnico regionale”.
 - 7) **ATTO N. 11 – INTERROGAZIONE (presentata con richiesta di risposta in sede di Commissione con procedura ordinaria)** del Consigliere Chiacchieroni,



II Commissione permanente

concernente: “Intendimenti della Giunta regionale ai fini della realizzazione della convergenza in un unico soggetto di realtà quali l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), l'A.R.U.S.I.A. (Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura) ed il Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria.”

Alle ore 10,15 il Presidente Gianfranco Chiacchiaroni procede alla verifica del numero legale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 23 del Regolamento Interno.

Sono presenti il Vicepresidente Maria Rosi, i Consiglieri: Luca Barberini, Paolo Brutti, Roberto Carpinelli, Alfredo De Sio, Damiano Stufara (che sostituisce il Consigliere Orfeo Goracci), Massimo Mantovani, Raffaele Nevi e Andrea Smacchi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente sottopone all'approvazione il processo verbale della seduta svoltasi in data 21 giugno 2010.

La Commissione approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente dà comunicazione dell'ordine del giorno approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 10.6.2010, riguardante l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi prioritari nell'ambito del programma di governo illustrato dalla Presidente della Giunta in cui si invitano le Commissioni Consiliari ad approfondire, con il contributo della Giunta regionale, le azioni strategiche necessarie all'attuazione concreta del programma stesso.

Il Presidente propone di invitare nel corso delle prossime sedute gli Assessori competenti per le materie della II Commissione.

Intervengono i Consiglieri Smacchi, Carpinelli, Nevi, Brutti, De Sio, Mantovani.

Il Consigliere Brutti dichiara quanto segue: *“Qualora ci siano atti di interesse della Giunta e quindi tutti quelli anche di iniziativa della Commissione ma che riguardano materie specifiche della Giunta, l'assenza della Giunta alla riunione*



II Commissione permanente

della Commissione rende impossibile la discussione, quindi in linea di massima io mi assenterò dalle riunioni della Commissione tutte le volte che ad essa non sarà presente la Giunta sugli argomenti in merito ai quali si debba fare una deliberazione. Lo dico a tutela dell'opposizione naturalmente, ma anche e forse soprattutto a tutela della maggioranza perché voglio sapere dal Governo della Regione se le cose delle quali chiedo delle modifiche siano coerenti con le impostazioni del governo oppure no, non lo posso sapere se non è presente alla discussione; mentre per l'opposizione questo è un problema che non si pone, per chi sta dentro la maggioranza il problema si pone. Chiedo pertanto che venga fatta richiesta specifica della presenza dell'Assessore per tutti gli atti ove è necessaria".

Il Consigliere Smacchi dichiara quanto segue: *"Avevo la convinzione che, come metodo la presenza degli Assessori in Commissione fosse la normalità ma da quello che ho capito in passato qualche problematica c'è stata; quindi vanno rimesse le cose in linea con quelli che sono i nostri strumenti: Statuto e Regolamento.*

Noi abbiamo gli strumenti per lavorare e le materie di cui si occupa la Commissione sono talmente ampie e riguardano il cuore dell'economia, dell'ambiente e potremmo veramente rimettere in moto questa Regione, se ci facciamo i problemi per discutere in questa sede penso che già partiamo in maniera forse poco propositiva. Allora dico c'è una Regione che sta attendendo da questo Consiglio regionale, da questa Giunta regionale delle risposte immediate, concrete. Ci sono tantissime persone che ogni mattina ci chiamano per capire quale sarà il loro futuro, quale saranno le loro prospettive in tutti i settori e se noi adesso ci facciamo il problema formale di come procedere penso che siamo già siamo in una situazione... ma io non voglio fare demagogia né discorsi di maggioranza e opposizione che, credo, in questa sede non ci devono appartenere; l'ho detto anche nel mio intervento in Consiglio regionale, la "vetrina" – come diceva Carpinelli – è un'altra, qui si lavora a testa bassa e si fanno discorsi politici ma molto di più discorsi operativi per dare delle risposte. Quindi credo che in tutti i settori di cui si occupa la Commissione dobbiamo, da subito, avere la capacità di avere un nostro ruolo, una nostra visibilità come Commissione, come Consiglio regionale. Poi sarà la Giunta – ma ripeto – non è che la Giunta può essere la soluzione di tutto; la Giunta partecipa quando ci sono da illustrare atti, quando ci sono delle problematiche, dopo il nostro approfondimento, dopo che il nostro ruolo è svolto, altrimenti rischiamo che Giunta e Consiglio sono la stessa cosa, invece la Giunta ha un ruolo e il Consiglio ne ha un altro.

Noi non possiamo avere sempre l'Assessore competente durante tutti i lavori della Commissione, ci sarà un momento in cui l'Assessore viene chiamato e



Il Commissione permanente

dovrà (non potrà), essere presente; a quel punto l'Assessore dirà la sua, rappresenterà la Giunta ma tutto il resto spetta a noi.

L'organizzazione di questa Commissione, Presidente, spetta a lei, e all'ufficio di Presidenza, e a tutti noi in particolare, ma soprattutto cominciamo ad essere operativi; quando dicevo prima le urgenze e le priorità è perché in questa società ci viviamo tutti i giorni e non è che i cittadini ci dicono: "come vi organizzate la prossima Commissione?" ma su questo argomento cosa ne pensate cosa farete, qual è la soluzione? Qui si parla di prospettive di speranze per ottocento, novecento mila persone che nei vari settori ci stanno attendendo. Vogliamo un orientamento diverso anche rispetto al precedente mandato o ai precedenti mandati? Oppure pensiamo che, chi c'è c'è, è la stessa cosa! Io penso di no, penso che chi ci ha votato si aspetti un valore aggiunto e i cittadini si aspettano non come priorità l'organizzazione, il merito e il controllo ma ritiene quella priorità un futuro, una prospettiva. Se da alcuni dati ho visto da una recente indagine, nel mio territorio su cento aziende ottantotto rischiano di non arrivare al 31 dicembre penso che tutti questi discorsi servano a poco, allora cominciamo ad essere operativi da subito, poca politica molta operatività e credo che il materiale su cui lavorare ci sia perché veramente non stiamo lavorando per organizzare un convegno politico ma per il futuro della nostra regione.

La Commissione decide infine di invitare alle prossime sedute gli Assessori competenti per approfondimenti sull'attuazione del programma.

Il Presidente comunica che ai sensi dell'art. 65 della legge regionale n. 14/2010, "tutti gli atti all'esame di Commissione sono oggetto di consultazione, a meno che la maggioranza assoluta dei suoi membri voti l'esclusione dell'atto dalla consultazione". Pertanto si rende necessario, su ciascun atto, stabilire la consultazione o l'esclusione della consultazione, mediante la votazione.

Il Consigliere Nevi preannuncia una modifica della legge 14/2010.

(esce il Consigliere Carpinelli)

Il Presidente dà le seguenti comunicazioni:



II Commissione permanente

- lettera (prot. n. 4940 del 9.6.2009) dell'ATER di Terni in cui si richiede un'audizione sul progetto di razionalizzazione della spesa prevista dalla Giunta regionale che prevede l'accorpamento degli ATER di Perugia e Terni;

La Commissione decide di comunicare quanto sopra alla I Commissione.

- Lettera (prot. n. 4779 del 27.5.2010) del Ministero dello Sviluppo Economico su "Attività di sostegno all'attuazione degli interventi finanziati dai Programmi Operativi comunitari 2007/13 in ricerca e innovazione".

La Commissione prende atto.

Il Presidente ricorda altresì ai componenti il divieto di fumo nei luoghi pubblici, ai sensi dell'articolo 51 della legge 3/2003.

La Commissione ne prende atto.

(esce il Consigliere Stufara)

Il Presidente sottopone all'attenzione della Commissione l'oggetto n. 1) dell'o.d.g.

La Commissione decide di rinviare l'esame dell'atto alla seduta del 7 luglio p.v.

Il Presidente propone di rinviare l'esame degli atti di cui al punto 2) e 3) dell'o.d.g. alla seduta del 14 luglio.

La Commissione concorda.

Per quanto riguarda le interrogazioni di cui ai punti 4), 5), 6) e 7) la Commissione decide di rinviarle alle sedute del 7 e 14 luglio p.v. in relazione alle disponibilità degli Assessori Rossi e Cecchini.



Il Commissione permanente

La Commissione decide inoltre che di convocare per un'audizione, alla riunione del 7 luglio p.v. gli ordini professionali degli: Architetti, Ingegneri, Geologi e Geometri in relazione alle problematiche emerse circa la nuova normativa in itinere sulle professioni.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE
Susanna Rossi

IL VERBALIZZANTE
Rosanna Montanucci

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Franco Todini

IL PRESIDENTE
Gianfranco Chiacchieroni